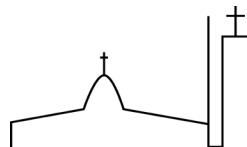


San Bonaventura

Cadoneghe



PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

21 febbraio 2021

*prepariamo al centro la Bibbia, su un leggio o un cuscino, aperta su Mc 1, 12-15;
un fiore o una pianta, un cero spento, una ciotola trasparente con un po' d'acqua*

memoria del Battesimo

un genitore

In questo giorno del Signore, rivolgiamoci con fiducia a lui, facendo memoria del nostro Battesimo.

*prende la ciotola d'acqua, la tiene in mano rivolto al familiare che ha a fianco e gli dice:
"E' domenica: ricordati del tuo Battesimo!"*

*il familiare intinge la mano e si fa il segno della croce; poi prende la ciotola
e fa lo stesso con chi ha vicino, finché si arriva a chi guida la preghiera*

un genitore

Mettiamoci in ascolto del Vangelo, luce che illumina i nostri passi.

si accende il cero e uno dei familiari legge

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo di Marco (1,12-15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".

silenzio, poi un familiare legge

Dall'Angelus di papa Francesco nella Prima Domenica di Quaresima 2018

Gesù va nel deserto per prepararsi alla sua missione nel mondo. Egli non ha bisogno di conversione, ma, in quanto uomo, deve passare attraverso questa prova, sia per se stesso, per obbedire alla volontà del Padre, sia per noi, per darci la grazia di vincere le tentazioni. Questa preparazione consiste nel combattimento contro lo spirito del male, cioè contro il diavolo. Anche per noi la Quaresima è un tempo di "agonismo" spirituale, di lotta spirituale: siamo chiamati ad affrontare il Maligno mediante la preghiera per essere capaci, con l'aiuto di Dio, di vincerlo nella nostra vita quotidiana.

Subito dopo le tentazioni nel deserto, Gesù comincia a predicare il Vangelo, cioè la Buona notizia. E questa Buona notizia esige dall'uomo conversione fede.

Egli annuncia: *"Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino"*; poi rivolge l'esortazione: *"Convertitevi e credete nel Vangelo"*, credete cioè a questa Buona notizia che il regno di Dio è vicino.

Nella nostra vita abbiamo sempre bisogno di conversione, tutti i giorni! Infatti, non siamo mai sufficientemente orientati verso Dio e dobbiamo continuamente indirizzare la nostra mente e il nostro cuore a lui. Per fare questo bisogna avere il coraggio di respingere tutto ciò che ci porta fuori strada, i falsi valori che ci ingannano attirando in modo subdolo il nostro egoismo. Invece dobbiamo fidarci del Signore, della sua bontà e del suo progetto di amore per ciascuno di noi.

La Quaresima è un tempo di penitenza, sì, ma non è un tempo triste, di lutto.

È un impegno gioioso e serio per spogliarci del nostro egoismo, del nostro uomo vecchio, e rinnovarci secondo la grazia del nostro Battesimo.

silenzio

un genitore

Affidiamo al Signore il nostro cammino quaresimale, con le parole del Salmo 25.

Ripetiamo: *"Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà"*.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

i familiari si alternano nelle strofe

Fammi conoscere le tue vie, Signore;
insegnami il cammino da seguire.
Guidami con la tua verità, istruiscimi:
sei tu il Dio che mi salva.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Non dimenticare il tuo amore e la tua fedeltà;
durano da sempre, Signore.
Buono e giusto è il Signore;
insegna la sua via ai peccatori.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Conduce i poveri
sul cammino della giustizia,
insegna loro la sua volontà.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

un genitore

Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima
all'autentica conversione del cuore,
ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.
Nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

si prepara la tavola, mettendo al centro il cero e il fiore

